

Data: 07.11.2022 Pag.: 37
 Size: 327 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Faenza si arrende solo al supplementare

Le romagnole sfiorano l'impresa in casa di Sassari. La squadra di Ballardini rimonta nel terzo quarto, poi crolla all'overtime

SASSARI	89
FAENZA	81

BANCO DI SARDEGNA SASSARI: Toffolo 5, Mazza ne, Carangelo 22, Arioli ne, Gustavsson 14, Makurat 14, Fara ne, Thomas 8, Holmes 26, Ciavarella. All.: Restivo.

E-WORK FAENZA: Franceschelli 2, Kunayiy-Akpanah 20, Moroni 6, Cupido 9, Policari 8, Georgieva ne, Hinriksdottir 16, Baldi 7, Niedzwiedzka, Egwoh ne, Davis 13. All.: Ballardini.

Arbitri: Tirozzi - Calella - Bertuccioli

Note. Parziali: 26-20; 48-39; 60-62; 77-77. Tiri da 2: SS: 25/47, FA: 24/57; Tiri da 3: SS: 7/21, FA: 7/20; Tiri liberi: SS: 18/22, FA: 12/14; Rimbalzi totali: SS: 51, FA: 34. Uscita per falli: Holmes e Policari

Niente impresa per l'E-Work che accarezza a lungo il colpo grosso a Sassari, cadendo nel supplementare 81-89, dove in cinque minuti spreca quanto di buona aveva fatto nei tempi regolamentari. Il match si apre con il lungo applauso del pubblico all'ex di turno Moroni, e con la sorpresa di Baldi nello starting five faentino. È proprio l'ala a segnare il canestro del 13-8

suggellando un ottimo inizio dell'E-Work e un piccolo allungo arrivato grazie ai punti di Davis.

Quando però le sarde iniziano ad imporre il loro ritmo cominciano i problemi, grazie a Holmes e Carangelo le padroni di casa volano sul 31-20 ad inizio secondo quarto. La differenza è soprattutto a rimbalzo dove Sassari spadroneggia. Nel momento più difficile Faenza rialza la testa, ma gli sforzi permettono di ricucire il gap soltanto fino al -5 (33-38). Le sarde si riprendono l'inerzia e sul finire del primo tempo segnano da ogni posizione, a coronare questa accelerata è Carangelo allo scadere fissando il 48-39 dell'intervallo. L'E-work rientra in campo con grande determinazione sfornando subito un break di 10-2 (49-50) grazie al gioco in transizione. Ci pensa allora Holmes a rimettere le distanze tra le due contendenti (55-49), poi è ancora Carangelo dalla lunga distanza per il 60-51. Faenza non ci sta e con una tripla di Hinriksdottir trova il pareggio (60-60) e poi è

Cupido a firmare il sorpasso 62-60, chiudendo il break romagnolo di 11-0. Si continua all'insegna dell'equilibrio fino a quando l'E-Work prova la spallata con Cupido andando in due occasioni avanti di 6 punti. Sassari risponde con veemenza e nonostante perda a 1'30" dalla fine Holmes per falli, trova la parità a 30" dalla sirena con Makurat: 77-77.

Le sarde avrebbero anche il possesso della vittoria, ma perdono palla regalando il match ball a Faenza con 2'8" sul cronometro. Ad Hinriksdottir viene affidato l'ultimo tiro che è ben costruito, ma la palla colpisce il ferro e si va al supplementare. Nell'overtime l'E-Work crolla, complici la stanchezza che porta a poca lucidità offensiva e la grande difesa di Sassari. L'attacco non è ficcante, mentre il Banco di Sardegna segna con fin troppa facilità. Le isolate vanno così sull'87-81 grazie a Makurat e chiudono i conti ad un minuto dalla fine con i liberi di Carangelo dell'89-81.

Luca Del Favero



L'ultimo tiro dei tempi regolamentari, dopo la palla persa di Sassari, è stato affidato a Hinriksdottir: ferro e partita ai tempi supplementari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile